

Massimario

delle Commissioni Tributarie
del Trentino - Alto Adige

depositate nel 2012



*Scuola Superiore
dell'Economia e delle Finanze
"Ezio Vanoni"*

CeRDEF *Centro di Ricerca Documentazione Economica e Finanziaria*



*Ministero
dell'Economia
e delle Finanze*



Dipartimento delle Finanze

Direzione della Giustizia Tributaria

Tia

Commissione tributaria di I grado di Trento - Sezione 1 - Sentenza n. 94/1/2012 del 18 settembre 2012

Presidente: Di Francia, Relatore: Antolini

Intitolazione:

**I - TRIBUTI LOCALI - TIA - DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE TARIFFA -
Commisurazione collegata agli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti – Illegittimità.**

**II - TRIBUTI LOCALI - TIA - ASSOGGETTABILITÀ IVA - Ricorrente soggetto passivo
Iva - Carenza interesse di agire.**

Massima:

I - La determinazione della quota variabile della Tariffa di igiene ambientale deve essere collegata all'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Non può essere quindi considerato efficace metodo di quantificazione il numero degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti effettuato secondo il principio c.d. "vuoto per pieno".

II - Manca l'interesse ad agire nel ricorrente che chiede la non assoggettabilità ad Iva delle somme versate a titolo di tariffa di igiene ambientale. Essendo soggetto passivo Iva, il ricorrente ha facoltà di detrarre l'Iva passiva e quindi l'operazione è per lo stesso senza conseguenze.